

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio competitività sistema agroalimentare	competitivita@regione.fvg.it competitivita@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 111 fax + 39 0432 555 227 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avviso relativo alla seconda fase – Costituzione e avvio dei Gruppi Operativi - del bando per l'accesso alla tipologia di intervento 16.1.1 “Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura”, approvato con deliberazione di Giunta regionale del 13 luglio 2018, n. 1313 e successive modifiche. Convalida, a seguito della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia n. 421/2020, della graduatoria delle domande ammesse e finanziate.

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, ed in particolare l'articolo 35 - cooperazione;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), come modificato dal regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/669 della Commissione di data 28 aprile 2016;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), nella sua ultima versione adottata con decisione della Commissione europea C (2020) 5722 final del 14 agosto 2020, della quale si è preso atto con Deliberazione della Giunta regionale 28 agosto 2020, n. 1333 e, in particolare, il capitolo 8 "Descrizione delle misure selezionate" che prevede la misura 16 – Cooperazione, suddivisa in quattro tipologie di intervento, tra cui la 16.1.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" (di seguito "intervento 16.1.1");

Visto il Regolamento di attuazione (di seguito regolamento) per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73 comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4, approvato con decreto del Presidente della Regione del 7 luglio 2016, n. 0141/Pres., da ultimo modificato con decreto del Presidente della Regione del 25 luglio 2019, n. 0125/Pres. e, in particolare, l'allegato A che individua il Servizio competitività sistema agro alimentare quale struttura responsabile dell'intervento 16.1.1;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 124 del 29 gennaio 2021 relativa a modifiche al piano finanziario analitico e variazione dotazione finanziaria bandi del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR);

Considerato che l'intervento 16.1.1 viene attuato attraverso una procedura selettiva suddivisa nelle seguenti due fasi:

- la prima fase avviata con l'avviso per la Costituzione e l'avvio dei Gruppi Operativi del bando per l'accesso alla tipologia di intervento 16.1.1, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2625 del 29 dicembre 2016, di seguito avviso, e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 2 dell'11 gennaio 2017;
- la seconda fase avviata con la pubblicazione dell'invito a presentare i progetti di

innovazione dei Gruppi Operativi, approvato Deliberazione della Giunta Regionale n. 1313 del 13 luglio 2018, di seguito "invito", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 32 dell'8 agosto 2018;

Visto il decreto del Direttore del Servizio competitività sistema agroalimentare, n. 5059/AGFOR del 29 settembre 2017, con il quale sono stati approvati gli elenchi delle domande di sostegno, presentate sull'avviso relativo alla prima fase, che hanno superato il punteggio minimo di 40 punti;

Considerato che l'articolo 2, comma 1 dell'invito relativo alla seconda fase prevede che solamente i progetti ritenuti ammissibili nella prima fase possano accedere, previo invito, alla seconda fase del bando;

Atteso che alla data di scadenza dell'invito sopracitato, da ultimo prorogato con decreto del Direttore del Servizio competitività sistema agro alimentare n. 5850/AGFOR dell'11 ottobre 2018, risultavano presentate n. 15 domande corredate da altrettanti progetti;

Considerato che l'Ufficio attuatore ha completato l'istruttoria di tutte le domande presentate, così come previsto dall'articolo 22, comma 1 dell'invito;

Visti i verbali del 10 ottobre 2019, del 4 e del 18 novembre 2019 del nucleo tecnico di valutazione, costituito con Deliberazione della Giunta regionale n. 362 del 3 marzo 2017 e integrato con Deliberazione n. 1430 del 22 agosto 2019, preposto a supportare la struttura responsabile nella selezione dei progetti di innovazione di cui alla sottomisura 16.1.1 seconda fase, per l'analisi dei progetti presentati unitamente alle domande di sostegno da parte dei beneficiari;

Visto il proprio decreto n. 8786/AGFOR del 13.12.2019 con il quale - prendendo atto dei punteggi attribuiti alle 15 domande presentate e ritenute ammissibili, tenendo conto che in caso di parità di punteggio tra due o più domande sia data priorità alla domanda di sostegno avente il progetto con durata inferiore e, in caso di ulteriore parità, alla domanda con minore contributo ammissibile richiesto - si approva la graduatoria regionale delle domande ammesse nonché l'elenco delle domande non ammesse a finanziamento;

Atteso che tra le domande ammesse a finanziamento rientra -al terzo posto della graduatoria, con un punteggio totale di 81,29 punti - anche quella presentata da AIAB-APROBIO FVG, ora AIAB Friuli Venezia Giulia APS, per il progetto "INnovazione Tecnico-Agronomica in Viticoltura ed Enologia BIOlogica", alla quale non era stata riconosciuta l'IVA tra i costi ammissibili per un importo di euro 7.042,58;

Preso atto che in data 19 febbraio 2020 l'AIAB Friuli Venezia Giulia APS ha depositato presso il Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia (di seguito T.A.R.) un ricorso giurisdizionale finalizzato al riconoscimento dell'IVA, integrato da ricorso per motivi aggiunti presentato presso lo stesso Tribunale il 13 giugno 2020;

Vista la sentenza 7 dicembre 2020, n. 421 con la quale il T.A.R. accoglie il ricorso dell'AIAB Friuli Venezia Giulia APS e, per l'effetto, annulla, tra l'altro, il decreto n. 8786/AGFOR del 13.12.2019 di approvazione della graduatoria di cui trattasi e il decreto n. 399/AGFOR del 21.01.2020 di concessione del contributo di euro 244.006,62 ad AIAB-APROBIO FVG;

Ritenuto, pertanto, in esecuzione della sentenza del T.A.R. n. 421/2020, di convalidare la graduatoria regionale delle domande ammesse e finanziate di cui all'oggetto, di riconoscere l'IVA all'AIAB Friuli Venezia Giulia APS per euro 7.042,58, nonché di provvedere alla redazione di un nuovo decreto di concessione ad AIAB Friuli Venezia Giulia APS a valere sul bando in oggetto;

Considerato che il riconoscimento dell'IVA modifica la percentuale di compartecipazione finanziaria del GO portandola dal 16,59% al 16,20% e che tale compartecipazione costituisce uno dei criteri di selezione (Criterio M- Compartecipazione finanziaria del GO) per l'attribuzione del punteggio ai progetti presentati;

Preso atto che la citata modifica riduce i punti attribuibili al citato criterio M da 8,29 a 8,10, che il criterio M è oggettivo e che quindi non è necessario sottoporre il progetto ad un nuovo riesame da parte del nucleo tecnico di valutazione;

Considerato che, a seguito della riduzione di cui sopra, il punteggio totale attribuibile al progetto passa da 81,29 a 81,10 punti, punteggio che consente comunque al progetto di mantenere la terza posizione nella graduatoria approvata con proprio decreto n. 8786/AGFOR del 13.12.2019;

Visto il decreto n. 5662/AGFOR di data 5 agosto 2020 relativo all'incarico sostitutorio ad interim del Servizio competitività sistema agroalimentare al Vicedirettore centrale;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

DECRETA

1. In adempimento alle disposizioni previste dagli articoli 22 e 23 dell'invito relativo alla seconda fase – Costituzione e avvio dei Gruppi Operativi - del bando per l'accesso alla tipologia di intervento 16.1.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.", approvato con Deliberazione della Giunta regionale del 13 luglio 2018, n. 1313 e successive modifiche, e in esecuzione di quanto disposto dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia con sentenza n. 421/2020:
 - a) si riconosce ad AIAB Friuli Venezia Giulia APS come costo ammissibile l'IVA per euro 7.042,58;
 - b) si convalida la graduatoria regionale delle domande ammesse e finanziate, individuate nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
 - c) si stabilisce che per il progetto "INnovazione Tecnico-Agronomica in Viticoltura ed Enologia BIOlogica" con capofila AIAB Friuli Venezia Giulia APS il costo totale ammesso è di euro 299.564,05 cui corrisponde un sostegno concedibile di euro di euro 251.049,20.
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Direttore sostituto del Servizio
Vicedirettore centrale
dott. Maurizio Urizio